

PREMESSA

L'attività di promozione della cultura e della lingua italiana realizzata nel 2007 ha registrato successi in tutti i principali settori d'intervento, nel quadro di una strategia mirata a rendere la promozione culturale più efficace e aderente a moderni criteri di managerialità.

1) In primo luogo, sono state approfondite le sinergie del Sistema Paese, con l'obiettivo di far convergere le risorse disponibili in uno sforzo di proiezione dell'immagine Italia più efficace e coerente. Ne sono testimonianza, tra gli altri, i **"Grandi Eventi"** tenutisi nell'anno in esame, che si inseriscono nella tradizione de **"L'Anno dell'Italia in Giappone 2001"**, **"Italia-Russia attraverso i secoli"** (2005) e **"L'Anno dell'Italia in Cina"** (2006).

Per il 2007 degne di particolare menzione sono le rassegne **"Primavera Italiana in Giappone 2007"** e **"Arcobaleno italiano in Vietnam"**.

La **Primavera Italiana 2007 (marzo-giugno 2007)** è stata un successo superiore alle migliori aspettative: in meno di quattro mesi oltre 300 eventi in 35 città hanno fornito una straordinaria vetrina al nostro Paese, alla cultura italiana, alle nostre imprese, al nostro turismo.

Le centinaia di organismi pubblici e privati italiani che vi hanno partecipato sono state affiancate da altrettante istituzioni giapponesi: dai grandi musei ai principali teatri, dai centri di ricerca più importanti ai grandi media, dalla grande distribuzione alle Università. Il successo è stato testimoniato altresì dalla entusiastica e imponente affluenza di pubblico giapponese (la sola Mostra su Leonardo ha avuto ben 800.000 visitatori), ed è stato certo favorito dalla eccezionale copertura offerta dai media giapponesi (oltre 700 articoli dedicati all'Italia e alla Primavera Italiana, e circa 15 ore di trasmissioni televisive).

Nel quadro dell'articolata programmazione della rassegna si ricordano in particolare: nel settore artistico le mostre **"La Grande mente di Leonardo"** **"Pittura a Venezia. Da Tiziano a Longhi"**, **"Perugino, il divin pittore"**; in campo musicale, il Balletto del Teatro alla Scala di Milano. Lo sforzo finanziario dell'Istituto di Cultura a Tokyo per la realizzazione degli eventi riportati è stato pari a 325.674,98.

Anche “L’Arcobaleno italiano in Vietnam” (aprile-ottobre 2007), per il quale questa Direzione Generale ha destinato circa 40.000 euro, ha rappresentato un’importante manifestazione promozionale “contenitore”, promossa dal MAE con il supporto dell’Istituto per il Commercio Estero e del Ministero della Cultura e Informazione Vietnamita. Obiettivo della manifestazione era quello di accompagnare con un’adeguata cornice il rilancio dei rapporti con il Vietnam, Paese che negli ultimi anni ha registrato brillanti performance economiche.

La mostra sull’arte contemporanea italiana, allestita dall’autorevole Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Rovereto e Trento (MART), è stata una delle iniziative di maggiore qualità e impatto per l’intera rassegna che ha portato per la prima volta in Vietnam un’esposizione di tale prestigio. Tra i quasi 40 eventi della manifestazione si ricordano le mostre di arte contemporanea “Piemonte Torino Design” “Ecologie contemporanee – nuove energie per l’architettura italiana” “Italian genius now”, la rassegna cinematografica “Nuovi Orizzonti italiani”, con la partecipazione del regista Emanuele Crialese.

2) Nel 2007 è inoltre proseguita la politica di valorizzazione e di rilancio della Collezione di arte italiana contemporanea “assemblata” presso la Farnesina a partire dal 2000 e curata sin dalla sua creazione dal Prof. Maurizio Calvesi con la collaborazione del Prof. Lorenzo Canova: una raccolta ampia e prestigiosa, ricca di più di 200 opere, che copre 100 anni di storia della nostra produzione artistica, dal 1906 al 2006.

Da una parte infatti, è stata replicata l’iniziativa “Farnesina Porte Aperte”, inaugurata con successo in occasione della Notte Bianca del 2006: il Palazzo del Ministero Affari Esteri e la sua prestigiosa Collezione sono stati aperti al pubblico romano con cadenze periodiche, con ottimo successo di presenze e una significativa attenzione da parte della stampa.

Soprattutto, il Ministero ha deciso di avvalersi della Collezione Farnesina come strumento di fondamentale importanza della sua politica culturale verso l’estero, affiancandole una nuova Collezione itinerante con la medesima curatela, intesa a diffondere nel mondo una conoscenza più approfondita delle correnti e degli artisti italiani più significativi dell’ultimo secolo. La Collezione Farnesina, destinata a circolare in diverse aree geografiche di prioritaria importanza per la promozione della cultura italiana, nel 2007 ha compiuto un lungo viaggio nell’Europa balcanica e orientale, scandita nelle seguenti tappe: Sarajevo (maggio), Sofia (giugno), Budapest (luglio-settembre), Sibiu (settembre-ottobre), Bucarest (novembre-dicembre), Varsavia (dicembre-

gennaio). Alcune di queste tappe sono state accompagnate da esibizioni di composizioni di musica contemporanea del Maestro Michelangelo Lupone riprodotte dalle installazioni musicali del Centro Ricerche Musicali di Roma. Un’ulteriore, parallela, iniziativa riguarda infine la selezione di 20 opere degli autori più rappresentativi della Collezione, esposta presso l’Aeroporto internazionale Malpensa in un nuovo spazio musicale denominato “Exibhair”.

3) La VII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

La VII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo si è svolta dal 22 al 28 ottobre 2007 sul tema comune “*L’italiano e il mare*”, che ha focalizzato lo stretto legame esistente tra il mare e l’immagine dell’Italia. Anche in questa edizione la “Settimana” si è confermata come un evento consolidato, che le varie rappresentanze diplomatico-consolari e gli Istituti Italiani di Cultura aspettano e organizzano con cura durante tutto l’anno. Lo testimonia il trend crescente degli eventi realizzati lungo tutta la rete del Ministero: nel 2007 il numero complessivo ha sfiorato i 1.500 eventi, un dato importante, ma che diventa ancora più significativo se comparato con gli anni scorsi, perché marca un aumento del 15% rispetto al 2006 e del 50% rispetto al 2005. Ciò significa che in due anni il numero degli eventi è cresciuto della metà (vedasi più diffusamente nella sezione I.2 Diffusione della lingua italiana).

I. ATTIVITÀ

I.1 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE

L’Ufficio II della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale si occupa della promozione della cultura italiana all'estero, seguendo l'attività culturale delle Ambasciate e dei Consolati, e assicurando la gestione amministrativa e finanziaria degli Istituti Italiani di Cultura (IIC).

L’ufficio opera concretamente:

1) assicurando il **sostegno finanziario** alla rete degli IIC e ad Ambasciate e Consolati. Più in particolare:

- gestendo l’attribuzione della dotazione finanziaria annuale agli Istituti Italiani di Cultura mediante la ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2761 “Assegni agli Istituti Italiani di Cultura all'estero” sulla base delle richieste presentate dagli Istituti stessi nel bilancio di previsione. Lo stanziamento iniziale del capitolo 2761 per l’anno 2007 è stato pari ad € 17.642.251 (per l’esame analitico delle variazioni della disponibilità del capitolo si veda pp.62-63)
- gestendo altresì la dotazione delle rappresentanze diplomatiche e consolari per manifestazioni culturali attraverso il capitolo 2471, Piano Gestionale 3, che ha previsto per il 2007 una dotazione iniziale di € 1.712.323,00¹.
- finanziando i medesimi per l’acquisto di attrezzature e di beni di natura informatica, a valere sul cap. 7950 (*Spese per l’acquisto di attrezzature e apparecchiature per le istituzioni scolastiche e culturali all'estero*), che per il 2007, limitatamente alla quota parte dell’Ufficio, ha previsto la disponibilità di € 237.755. Il capitolo è condiviso con l’Ufficio IV, competente per le istituzioni scolastiche.

2) curando la **gestione del personale** degli Istituti Italiani di Cultura, specificamente:

- la nomina dei Direttori ai sensi dell’art. 14 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990;
- il contenzioso relativo ai Direttori;

¹ Totale a seguito di successive integrazioni per variazioni compensative Euro 3.006.323,00

- la gestione del personale *ex art.14 comma 6 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990*, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali;
- la nomina degli Esperti ai sensi dell'art. 16 comma 1 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990;
- la gestione del personale *ex art.16 comma 1 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990*, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali;
- la definizione della rete degli IIC e degli organici con relativa pianta organica.

3) promuovendo la progressiva omogeneizzazione delle **procedure** e degli **strumenti informatici** adottati dagli Istituti di Cultura, sia sul piano della gestione amministrativo-contabile, al fine di semplificarla e di liberare risorse umane, sia sul piano della comunicazione via internet, al fine di offrire un'immagine armonizzata all'utenza. In particolare:

- verificando a livello centrale la corretta applicazione del programma di gestione delle biblioteche degli istituti (Bibliowin), attualmente a pieno regime e adottato da tutti gli Istituti della rete;
- assistendo gli Istituti nella fase di implementazione del programma per la gestione inventariale dei beni immobili e mobili di prima e seconda categoria, che presto consentirà la raccolta dei dati telematici presso il Ministero, risparmiando così la produzione e spedizione di volumi ingenti di carta;
- mettendo a punto le funzionalità del programma specifico per la tenuta della contabilità (Registra), già adottato da alcuni istituti, che consentirà di inoltrare per via telematica i dati in formato standard all'amministrazione centrale;
- assistendo gli Istituti nella fase di aggiornamento dei loro siti internet plurilingue, ormai a regime dopo la complessa fase progettuale;

4) supportando Istituti di Cultura, Ambasciate e Consolati per quel che concerne l'attività culturale, **fornendo pareri e formulando proposte** per la concreta organizzazione degli eventi.

I SETTORI D' INTERVENTO DELL'UFFICIO II

L'ufficio è diviso *ratione materiae* in 5 settori:

- 1) Arte antica e moderna - archeologia
- 2) Arte contemporanea, design, moda
- 3) Musica
- 4) Teatro e danza

5) Cinema

I diversi settori cooperano alla definizione degli eventi culturali di Ambasciate e Consolati, e forniscono consulenza e supporto alla definizione dei programmi culturali degli Istituti Italiani di Cultura.

Per quanto riguarda i settori prioritari delle attività realizzate nel corso del 2007 in campo artistico e culturale, si elencano qui di seguito alcune delle principali iniziative realizzate.

Arte

Nella seconda metà del 2006 e nella prima del 2007, a seguito delle riunioni tenutesi con i Direttori di tutti i 90 Istituti Italiani di Cultura, è emersa una richiesta di maggiore impegno per promuovere la “contemporaneità” e dunque uno sforzo maggiore per realizzare iniziative nei settori dell’arte contemporanea, del design e architettura e del cinema.

Tale impegno non ha inteso in alcun modo tradursi in una minore attenzione per le manifestazioni più antiche della nostra cultura, di cui la creatività moderna rappresenta il punto di arrivo, in un processo incessante di riletture e interazioni tra passato e presente.

Così, le espressioni del nostro ricchissimo patrimonio classico sono state ricordate in alcune mostre circuitanti di particolare rilievo: “I Mercati di Traiano a Roma. Dal monumento antico al Museo dei Fori Imperiali” che ha illustrato gli interventi effettuati nella famosissima area archeologica e esposto il fregio ricomposto dell’Aula del Colosso del Foro di Augusto (Colonia, Aarhus, Amburgo) e “Immagine del mito. Iconografia di Alessandro Magno in Italia”, proposta in Asia centrale con l’intento di evidenziare archetipi comuni e radici condivise (Astana, Bishkek).

Il settore dell’arte contemporanea, come accennato *supra*, ha rappresentato uno dei campi di promozione maggiormente curato nel quadro dell’attività del 2007.

Nei Paesi del Golfo, è stato avviato un importante progetto espositivo dedicato all’eccellenza espressa nel settore della moda e del design dai nostri artisti più conosciuti. L’iniziativa proposta a Doha in occasione della visita di Stato del Presidente Giorgio Napolitano in Qatar (novembre), “Italian Style – Dressing body and daily life” è parte di una rassegna più ampia, il “Pacchetto Golfo”, successivamente presentata in sei Paesi dell’area: Qatar, Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman. L’esposizione, curata dalla Fondazione Sartirana Arte, riunisce cinque collezioni della Fondazione-gioielli, argenti, moda, design e artigianato regionale - e ha voluto

accompagnare la presentazione di specifiche espressioni artistiche contemporanee con la promozione commerciale di settori merceologici di eccellenza del nostro Paese.

In Estremo Oriente la rassegna Arcobaleno italiano in Vietnam ha rappresentato l'occasione per avviare le circuitazione di due importanti mostre: "Italian genius now", una finestra aperta sull'arte ed il design italiani degli ultimi cinquant'anni (Hanoi e Singapore) e "Piemonte Torino Design", che ha viaggiato dall'Oriente al Sud America (Santiago del Cile e Belo Horizonte), promuovendo l'eccellenza del Design piemontese. In occasione della stessa rassegna è stata altresì presentata "Ecologie contemporanee: energie per l'architettura italiana", associata al workshop sulla pianificazione urbanistica e l'architettura sostenibile mentre a Hong Kong "The Italian Way of Seating", ha raccontato la "storia" della sedia italiana del secondo Novecento.

Nel Mediterraneo ha concluso il proprio percorso la mostra "Mythos: miti e archetipi nel mare della conoscenza" incentrata sulla rivisitazione dell'antica mitologia classica dall'inizio del '900 fino al 2006: dopo esser stata presentata ad Atene (dicembre 2006 –febbraio 2007), la mostra ha toccato Tirana, Montecarlo e Cipro (marzo-luglio), mentre a Belgrado ha completato il suo circuito la mostra "Italian Abstraction 1910-1960" (aprile-maggio) che getta un ponte tra il movimento futurista e l'idea dell'astrazione tipicamente italiana.

In Nord America, dopo l'inaugurazione avvenuta a New York nel 2006, è stata esposta a Londra la mostra "Lucio Fontana at the roots of spatialism" incentrata sul cambio di "alfabetizzazione" dell'arte italiana negli anni 1930-1950. Dello stesso Fontana è stata promossa nelle maggiori città dell'America Latina (Città del Messico, Caracas, San Paolo, Brasilia, Rio de Janeiro) la mostra "Via Crucis 1947", composta dalle formelle della via Crucis realizzate come sculture in ceramica.

Altre importanti iniziative nel settore, destinate a approfondire specificamente il dialogo bilaterale con il Paese ospite sono state le esposizioni "On the edge of vision", inaugurata dal Presidente del Consiglio Romano Prodi il 12 febbraio a Calcutta (e successivamente ospitata a New Delhi e Mumbai), e "Italia ebraica", presentata a Tel Aviv nel dicembre dello stesso anno.

Si segnalano infine le numerose iniziative celebrative dedicate al bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi: 1) l'esposizione "Garibaldi tra storia e mito", inaugurata a Palazzo Pitti dal Presidente della Repubblica il 24 maggio e promossa dal Ministero presso l'Istituto Italiano di Cultura di New York, 20 settembre-12 ottobre e presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, 29 ottobre- 30 dicembre; 2) l'esposizione "Garibaldi disegnato", curata dalla

“Lizard Edizioni”, che ha riunito opere a colori dedicate a dieci episodi salienti della vita dell’Eroe dei due Mondi realizzate da 21 dei più conosciuti artisti del fumetto. La mostra è stata inaugurata presso la Farnesina il 21 luglio 2007 in occasione di “Farnesina Porte Aperte” e integrata dalla produzione di un pregevole volume realizzato con la Direzione generale per gli Italiani all’Estero, successivamente riprodotta presso dodici Istituti Italiani di Cultura. Sono state inoltre curate la realizzazione di una puntata speciale del programma “La Storia siamo noi” di Giovanni Minoli, coprodotta con Rai Educational e una speciale programmazione cinematografica destinata a Nizza, città natale dell’Eroe, insieme con la Cineteca Nazionale di Roma e la Cineteca di Milano.

Una ricca serie di manifestazioni, 187 eventi in 39 Paesi diversi, è stata curata dalle Rappresentanze diplomatico-consolari e da singoli Istituti italiani di cultura, confermando l’universale influenza del mito dell’Eroe.

Musica

Nel settore della musica particolare menzione merita l'esibizione dell'Orchestra e del Coro della Scala ad Accra il 23 aprile 2007 in occasione del 50° anniversario dell'indipendenza del Ghana: una prima assoluta della Scala in Africa. L’orchestra ed il Coro hanno eseguito la Nona Sinfonia di Beethoven, diretta da Daniel Barenboim, alla presenza del Presidente Kufuor, del Sindaco di Milano, Signora Letizia Moratti, di Kofi Annan e di numerose personalità e autorità istituzionali. La serata è stata trasmessa in diretta dalla televisione nazionale ghanese e ripresa da RAI International e da BBC World.

Anche nel settore della musica ha trovato applicazione il principio della circuitazione, con la realizzazione del tradizionale progetto “Latina”, fondato dal CIDIM nel 1999: un’articolata serie di concerti, di alto livello artistico, in numerose città dell’America Latina, eseguiti da interpreti affermati e giovani musicisti emergenti. Il progetto - che si avvale del coinvolgimento di prestigiose istituzioni musicali sudamericane e della collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura - contribuisce al rafforzamento dei rapporti di cooperazione culturale già esistenti con quei Paesi dove la presenza italiana vanta una lunga tradizione. Per queste ragioni il ciclo “Latina” rientra tra le iniziative più importanti promosse dalla Direzione Generale per la Promozione e Cooperazione Culturale di questo Ministero.

Teatro e Danza

Tra le principali iniziative proposte nel settore figura l’Autunno Teatrale Italiano a Berlino. Tenutasi dal 23 ottobre al 15 novembre 2007, la

manifestazione ha presentato sui palcoscenici più prestigiosi della capitale tedesca (Volksbühne, Hebbel am Ufer 2, Grips Theater, RadialsystemV, Renaissance Theater, Sophiensale) 6 produzioni tra le più acclamate dal pubblico e dalla critica italiana, rappresentative delle diverse tendenze della scena teatrale italiana contemporanea:

- “Disco Pigs” di Walter Malosti, Fondazione Teatro Stabile di Torino/teatro di Dioniso
- “Questo buio feroce” di Pippo Del Bono, Compagnia Pippo Del Bono
- “Il Deficiente” di Gaetano Coltella e Gianfranco Berardi, Compagnia C.R.E.S.T.
- “Dorothy. Sconcerto per Oz” di Luigi de Angelis e Chiara Lagani, Compagnia Fanny & Alexander
- “Il lupo e la capra” di Davide Doro e Manuela Capace, Compagnia Rodisio
- “Studio su Medea” di Antonio Latella, Teatro Stabile dell’Umbria

L’Ufficio II ha inoltre collaborato all’organizzazione di iniziative promosse e realizzate con il sostegno degli Istituti di Cultura e ha sostenuto la presentazione degli spettacoli di danza:

- “Ferita” e “le Panchine” della Compagnia Francesca Selva al Metropolitan Hall di Tapei in Taiwan
- “Memorie di un’isola” della Compagnia Nuova Danza di Cinzia Cona all’International Dance Day Festival di Bangkok in Thailandia
- “Stanze” della Compagnia di danza ALDES ad Algeri

Cinema

L’Ufficio II ha proposto presso la rete degli Istituti di Cultura e delle Rappresentanze diplomatico-consolari numerose rassegne cinematografiche, costituite da pellicole sottotitolate in lingua francese, inglese, spagnolo, in collaborazione con Cinecittà Holding:

Rassegna Roberto ROSSELLINI, presentata a Rabat in febbraio.

Rassegna Federico FELLINI, presentata a Sofia in marzo/aprile.

Rassegna Bernardo BERTOLUCCI, presentata a Belgrado in aprile.

Rassegna Wertmueller, presentata a Ankara in maggio.

Rassegna Massimo TROISI, presentata a Monaco in giugno.

Rassegna LATTUADA, presentata a Lubiana in giugno.

Rassegna Federico FELLINI, presentata a Taiwan

Rassegna Francesco ROSI, presentata a L’Avana in giugno.

Rassegna Nanni MORETTI presentata a Santiago in luglio.

Rassegna Federico FELLINI, presentata a Cracovia in luglio.
Rassegna Pier Paolo PASOLINI, presentata a Oslo in settembre.
Rassegna SIGNORE e SIGNORE, circuitata da settembre a novembre, nelle seguenti sedi: Londra, Glasgow, Manchester, Edimburgo.
Rassegna Federico FELLINI, presentata a Taiwan.
Rassegna Nanni MORETTI, presentata a Montreal.
Rassegna Gianni AMELIO, presentata a Beirut in novembre/dicembre.
Rassegna ‘Quando Cinecittà parlava ungherese’, presentata a Budapest in settembre/ottobre.

I seguenti Paesi hanno partecipato, in collaborazione con Filmitalia, a Festival Internazionali e del Cinema Europeo o Italiano, proponendo film della più recente produzione cinematografica italiana:

Francia, Regno Unito, Marocco, Colombia, India, Repubblica Popolare Cinese, Algeria, Cile, Perù, Ecuador, Libano, Slovenia, Georgia, Uruguay, Panama, Armenia, Israele, Ucraina, Norvegia, Islanda, Gabon, Zambia, Zimbabwe, Kenya, Kuwait, Turchia, Egitto, Myanmar, Corea, Croazia, Guatemala, Vietnam.

Si segnala, infine, la collaborazione avviata dall’Ufficio II con Filmitalia per la stipula di accordi con proprietari e distributori di opere filmiche, finalizzata alla concessione di autorizzazioni alla proiezione di film in formato DVD anche durante occasioni ufficiali. A seguito di tali intese, hanno partecipato a vari festival cinematografici, le seguenti sedi:

Lusaka - Festival del Cinema Europeo - 11-20 maggio 2007: 2 DVD sottotitolati in francese

Kinshasa - Festival del Cinema Europeo - 18-28 giugno 2007: 2 DVD sottotitolati in francese

Nairobi - Kenya International Film Festival - 28 settembre - 5 ottobre 2007: 2 DVD sottotitolati in inglese

Dar Es Salam - European Film Festival - ottobre/novembre: 2 DVD sottotitolati in inglese

Asmara - Festival del Cinema Europeo - novembre 2007: 3 DVD sottotitolati in inglese

Yaoundè - Rassegna di Cinema Italiano - gennaio 2008: 3 DVD sottotitolati in francese

METODOLOGIE E INNOVAZIONE

Sul piano della metodologia, si segnala in particolare, per il 2007, l'estesa utilizzazione del **principio della circuitazione** degli eventi espositivi, che consente un abbattimento dei costi e la realizzazione di un'azione a più ampio raggio e impatto. Il percorso di circuitazione delle mostre è stato definito tendendo conto delle circostanze logistiche, produttive e strutturali di ogni singolo evento e cercando di contemperare le esigenze dettate dalla sensibilità "locale" della singola sede con le linee strategiche definite dalla Direzione Generale per la Promozione Culturale. Alla circuitazione di mostre settoriali (arte antica e contemporanea, design, architettura), di cui si parlerà più diffusamente nella sezione dedicata all'attività di promozione culturale, si è affiancata un'altra metodologia parzialmente basta sugli stessi principi, quella dei **pacchetti circuitanti**. Un insieme di iniziative, prevalentemente incentrate sul design e l'arte contemporanea, ha viaggiato nei Paesi del Golfo, dove non disponiamo di Istituti di Cultura in grado di produrre e realizzare progetti di tale tipo, ma che sono di crescente interesse politico-economico. L'iniziativa è stata inaugurata in Qatar, in concomitanza con il viaggio del Presidente della Repubblica (novembre 2007), proseguendo nel 2008 negli altri Paesi del Golfo (Arabia Saudita, Bahrein, Oman, Kuwait, Emirati Arabi Uniti).

Da ultimo, sono state messe a punto, nell'anno in parola, **mostre riproducibili su supporto informatico** e destinabili, con significativi risparmi di spesa, all'utilizzo contestuale presso più sedi ("mostre leggere" o modulari). Tali iniziative, dall'importante connotato didattico, hanno peraltro consentito un più incisivo coinvolgimento della rete delle scuole italiane all'estero nell'attività di promozione culturale.

Di particolare rilievo sul piano metodologico, accanto alle modalità di organizzazione di iniziative espositive, è il **monitoraggio sull'impatto dell'azione di promozione culturale, introdotto nel 2007**. La valutazione dell'impatto tiene conto di tre elementi: numero dei visitatori che hanno partecipato agli eventi realizzati dalla rete degli istituti di Cultura e delle Rappresentanze diplomatico-consolari, numero di articoli apparsi su quotidiani o periodici di tutto il mondo, numero di ore di trasmissione radiotelevisiva dedicate ai nostri eventi da parte di emittenti straniere. I risultati del 2007 possono essere riassunti nelle seguenti cifre: numero di visitatori 8.456.000, numero di articoli stampa 8.510, numero di ore di trasmissione radiotelevisiva 2.684. Parallelamente, è proseguito il calcolo dell'autofinanziamento degli Istituti Italiani di Cultura, ottenuto sommando tre fonti di introiti per gli Istituti stessi: incassi per iscrizioni ai corsi di lingua italiana, sponsorizzazioni dirette (per lo più contributi finanziari da parte di imprese italiane e straniere), sponsorizzazioni indirette (ad es. prestazione

gratuita di spazi, copertura di costi di trasporto o di produzione di cataloghi). Per il 2007 i dati aggregati indicano che il totale degli introiti ha raggiunto la cifra di 23.660.000 euro, cifra superiore di ben 2.235.493 euro ai finanziamenti ministeriali destinati complessivamente alla promozione culturale, pari a 21.424.507 euro. Tale ultima somma deriva dalla somma dei finanziamenti previsti sul capitolo 2761 per il funzionamento e le attività degli Istituti di Cultura e quanto stanziato sul capitolo 2471 per il finanziamento di manifestazioni culturali della rete diplomatico-consolare e per i grandi eventi promossi dalla Direzione Generale per la Promozione Culturale.

Sul piano dell’innovazione, la creazione del “Novantunesimo istituto” sulla piattaforma informatica “Second Life”, con un investimento di circa 500 euro (marzo 2007) ha rappresentato un tangibile segnale della ricettività del Ministero degli Affari Esteri nei confronti delle modalità di comunicazione più moderne e dinamiche.

L’impatto stampa dell’operazione è stato generalmente molto positivo. I comunicati sono stati regolarmente ripresi da tutte le principali agenzie, ANSA, Adnkronos, Agi, 9colonne, Velino diplomatico, etc. ed i canali televisivi Rai International e RaiNews24 hanno mostrato grande attenzione al progetto, trasmettendo lunghe interviste e mandando in onda in diverse occasioni anche immagini dello spazio espositivo.

All’interno dell’Istituto Italiano di Cultura virtuale, oltre ad informazioni dettagliate sulla rete degli Istituti di Cultura e sulla Direzione Generale, sono state esposte le riproduzioni di quattro mostre di arte contemporanea, “On the Edge of Vision”, la “Collezione Farnesina itinerante”, “13 most beautiful avatars” di Eva e Franco Mattes, vincitori del Premio New York edizione 2006 e “The Italian way of Seating”, e sono state organizzate diverse lezioni sperimentali di lingua e cultura italiana online coinvolgendo studenti collegati da diversi paesi in collaborazione con l’Università per Stranieri di Siena.

Successivamente alla creazione dello spazio virtuale, d’intesa con il Servizio Stampa e Informazione è stata creata la pagina internet del “Novantunesimo istituto” (<http://www.iic91.esteri.it/>) la quale raccoglie quotidianamente in un’unica pagina in forma di “blog” sintesi delle comunicazioni ricevute dalle sedi sulle inaugurazioni delle mostre, delle rassegne cinematografiche, dei concerti, ecc. da essi organizzati.

Inoltre, grazie ad una proficua collaborazione a titolo gratuito di due società italiane leader nei settori dell’ingegneria informatica e della modellazione immersiva 3D (Nergal e Panebarco), sono state realizzate numerose infrastrutture tecnologiche con la creazione di gruppi di lavoro per la gestione